



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 73 del 18-11-2015

<i>Oggetto:</i>	REGOLAMENTO DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO". APPROVAZIONE.
-----------------	--

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **diciotto**, alle ore **19:00** del mese di **novembre** nel Comune di Melilli nella solita sala delle adunanze Consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** di **Seconda** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

SBONA SALVATORE	P	MAGNANO ANGELO	A
RUSSO ALFREDO	A	CANNELLA TOMMASO	P
SORBELLO GIUSEPPE	P	COCO VINCENZO	P
CARTA GIUSEPPE	P	SCOLLO PIETRO	P
CARUSO MIRKO	P	GIAMPAPA GIUSEPPE	P
LA ROSA SALVATORE	A	ANNINO ANTONIO	P
MIDOLO SALVATORE	P	GALLO ERCOLE SALVATORE	A
MAGNANO MASSIMO	P	CASTRO GIUSEPPE	P
GIGLIUTO SEBASTIANO	P	DI DATO PAOLO	P
RIBERA SEBASTIANO	A	SCOLLO ANTONINO	A

PRESENTI N. 14 - ASSENTI N. 6

Assume la presidenza il **Dott. SBONA SALVATORE** che assistito dal VICE SEGRETARIO COMUNALE **Dott.ssa CASTRO Natalina** dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.



COMUNE DI MELILLI

PROVINCIA DI SIRACUSA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO"
APPROVAZIONE

UFFICIO PROPONENTE.....STRUTTURA.....

Ai sensi dell'Art. 1, comma 1, lett i) della L.R. 11/12/91 n.48, sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata i sottoscritti esprimono il parere come segue:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: <u>favorevole</u>
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Data <u>10 NOV 2015</u> IL RESPONSABILE <u>[firma]</u> Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere: <u>favorevole</u>
IL SEGRETARIO COMUNALE	Data <u>10 NOV 2015</u> IL RESPONSABILE <u>[firma]</u> Sotto il profilo della legittimità esprime parere: IL RESPONSABILE Data

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto, Mirko Caruso, nella qualità di Consigliere Comunale del Comune di Melilli, sottopone all'attenzione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto:

REGOLAMENTO DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO". APPROVAZIONE.

PREMESSO che l'art.24 della legge n.164 del 2014 "*Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio*", disciplina la possibilità che i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati e testualmente recita: "*I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute.*";

ATTESO che gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano;

RILEVATO che la situazione economica di grave crisi che sta attraversando il Paese e il nostro territorio ha determinato per alcune fasce sociali di cittadini anche l'impossibilità di pagare i tributi comunali;

CONSIDERATO altresì che alcuni cittadini possono svolgere servizi di pubblica utilità al fine di poter adempiere ai propri obblighi tributari nei confronti del Comune e di ripagare con proprie prestazioni i contributi che l'ente comunale ha loro elargito per sostegno sociale;

RAVVISATO che l'art. 24 della suddetta legge consente all'Ente di applicare riduzioni a fronte di servizi di pulizia strade e aree a verde e altri tipi di interventi indicati nel suddetto articolo;

PRECISATO che il Comune di Melilli, di estesa superficie e dal territorio ripartito anche con due frazioni, oltre a numerosi agglomerati abitativi, a fatica riesce a garantire la corretta manutenzione e pulizia delle strade e piazze, in relazione anche alla difficile situazione economica;



RILEVATO oltremodo che è intenzione di questa Amministrazione attuare le disposizioni del suddetto articolo 24 consentendo ad una parte di contribuenti che si trovano in difficoltà economiche, di poter assolvere al mancato pagamento dei tributi già scaduti mediante una loro prestazione di pubblica utilità indirizzata agli interventi che l'Amministrazione individui nel territorio comunale;

CONSIDERATO che tale forma di intervento, denominato "*baratto amministrativo*", offre un doppio vantaggio in quanto da un lato, i contribuenti in difficoltà, potrebbero assolvere ai propri doveri e dall'altro, il Comune può usufruire di forza lavoro, in un periodo in cui scarseggiano risorse ed i risparmi e tagli nella gestione amministrativa rendono determinate attività di difficile soddisfacimento;

RITENUTA l'opportunità anche per il bene della vita, di ridare dignità a chi, per le contingenti e transitorie situazioni di emergenza, è costretto a chiedere frequenti aiuti o diventare frodatore fiscale non colpevole, dando loro la possibilità di mettersi a disposizione della propria comunità e di sentirsi utili a se stessi e agli altri;

CONSIDERATO infine che con tale forma di "*baratto amministrativo*" si potrebbe consentire a cittadini, disoccupati ed con un ISEE non superiore a € 10.500,00, che hanno tributi comunali non pagati fino al 31 dicembre dell'anno precedente, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati, di svolgere attività di pulizia delle aree a verde o di manutenzione o interventi di decoro urbano a fronte del pagamento dei tributi;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs.267/2000;

PROPONE

DI APPROVARE il Regolamento di aiuto alle fasce deboli per il pagamento di tributi comunali con la forma del baratto amministrativo ai sensi dell'art.24 della L.164/2014, composto di n.19 articoli, allegato alla presente come parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Mirko Caruso



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto, Mirko Caruso, nella qualità di Consigliere Comunale del Comune di Melilli, sottopone all'attenzione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto:

REGOLAMENTO DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO". APPROVAZIONE.

PREMESSO che l'art.24 della legge n.164 del 2014 "*Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio*", disciplina la possibilità che i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati e testualmente recita: "*I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute.*";

ATTESO che gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano;

RILEVATO che la situazione economica di grave crisi che sta attraversando il Paese e il nostro territorio ha determinato per alcune fasce sociali di cittadini anche l'impossibilità di pagare i tributi comunali;

CONSIDERATO altresì che alcuni cittadini possono svolgere servizi di pubblica utilità al fine di poter adempiere ai propri obblighi tributari nei confronti del Comune e di ripagare con proprie prestazioni i contributi che l'ente comunale ha loro elargito per sostegno sociale;

RAVVISATO che l'art. 24 della suddetta legge consente all'Ente di applicare riduzioni a fronte di servizi di pulizia strade e aree a verde e altri tipi di interventi indicati nel suddetto articolo;

PRECISATO che il Comune di Melilli, di estesa superficie e dal territorio ripartito anche con due frazioni, oltre a numerosi agglomerati abitativi, a fatica riesce a garantire la corretta manutenzione e pulizia delle strade e piazze, in relazione anche alla difficile situazione economica;

RILEVATO oltremodo che è intenzione di questa Amministrazione attuare le disposizioni del suddetto articolo 24 consentendo ad una parte di contribuenti che si trovano in difficoltà economiche, di poter assolvere al mancato pagamento dei tributi già scaduti mediante una loro prestazione di pubblica utilità indirizzata agli interventi che l'Amministrazione individui nel territorio comunale;

CONSIDERATO che tale forma di intervento, denominato "*baratto amministrativo*", offre un doppio vantaggio in quanto da un lato, i contribuenti in difficoltà, potrebbero assolvere ai propri doveri e dall'altro, il Comune può usufruire di forza lavoro, in un periodo in cui scarseggiano risorse ed i risparmi e tagli nella gestione amministrativa rendono determinate attività di difficile soddisfacimento;

RITENUTA l'opportunità anche per il bene della vita, di ridare dignità a chi, per le contingenti e transitorie situazioni di emergenza, è costretto a chiedere frequenti aiuti o diventare frodatore fiscale non colpevole, dando loro la possibilità di mettersi a disposizione della propria comunità e di sentirsi utili a se stessi e agli altri;

CONSIDERATO infine che con tale forma di "*baratto amministrativo*" si potrebbe consentire a cittadini, disoccupati ed con un ISEE non superiore a € 10.500,00, che hanno tributi comunali non pagati fino al 31 dicembre dell'anno precedente, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati, di svolgere attività di pulizia delle aree a verde o di manutenzione o interventi di decoro urbano a fronte del pagamento dei tributi;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs.267/2000;

PROPONE

DI APPROVARE il Regolamento di aiuto alle fasce deboli per il pagamento di tributi comunali con la forma del baratto amministrativo ai sensi dell'art.24 della L.164/2014, composto di n.19 articoli, allegato alla presente come parte integrante e sostanziale.

COMUNALE

IL CONSIGLIERE

Mirko Caruso

Essendo stato in precedenza approvato, all'unanimità, il prelievo dell'argomento posto al punto 6 dell'O.d.G. prot. n. 22076 del 10/11/2015, avente il seguente oggetto, si passa alla trattazione dello stesso:

**“REGOLAMENTO DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO".
PPOVAZIONE”.**

Introduce l'argomento il Presidente precisando che la proposta contiene il parere favorevole dal punto di vista tecnico, contabile nonché quello della competente Commissione Consiliare.

Dopo di che, apre la discussione e si hanno i seguenti interventi:

- **Cons. Caruso:** Presidente, sono felicissimo che oggi, dopo circa due mesi dalla mia proposta, arriva questo argomento, già discusso in Commissione, che ringrazio per la celerità; ora spero che l'Amministrazione si attivi celermente per dar vita a questo baratto. Grazie.
- **Cons. Scollo P.:** Vorrei solamente aggiungere la mia soddisfazione e concordo con quello che ha detto il Consigliere Caruso. Questa gestazione è stata fatta in modo approfondito dalla nostra Commissione ed è da sottolineare che il baratto amministrativo non è sostitutivo ma integrativo del servizio civico e infatti molte persone di Melilli e di Villasmundo, con cui ho parlato, mi hanno testimoniato la loro approvazione per questa iniziativa e la possibilità offerta che concede loro di mettersi al servizio della collettività.
- **Cons. Annino:** Presidente, intervengo per segnalare l'opportunità di una correzione sull'articolo 2, dove c'è una frase che crea un pò di confusione forse per qualche refuso di stampa. Nell'ultimo capoverso c'è una parte che è un po' incomprensibile e che dice così: “Tale agevolazione si cumula con gli altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del baratto amministrativo”. Io penso che l'ultima frase non abbia senso o che sia saltata qualche cosa.

Rientra il cons. Gigliuto ed entra il cons. Russo (presenti n. 14 ore 20,48)

- **Presidente Sbona:** Rileggo “Tale agevolazione – cioè quella del baratto amministrativo – si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del baratto amministrativo”, vuol dire che il baratto lo puoi cumulare con un eventuale piano di sostegno e se, invece, non hai la possibilità gli avere il sostegno, puoi ottenere il baratto.
- **Cons. Annino:** Però è espresso in maniera contorta, a mio avviso. Specificiamolo, semmai, nel corpo della delibera.
- **Presidente Sbona:** Vista l'osservazione del Consigliere Annino, propongo di cassare l'ultimo punto dell'articolo 2 da “alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del “Baratto amministrativo”. Il parere del Segretario F.F. è favorevole.

Rientra il cons. Coco (presenti n. 15 ore 20,50)

Non essendoci altri interventi, il Presidente, con separate votazioni, dapprima sul succitato emendamento e successivamente sul regolamento testè emendato, ottiene il seguente risultato, accertato dagli scrutatori e proclamato dallo stesso:

- presenti e votanti n. 15 (sono usciti e rientrati in precedenza i cons. Magnano M., Gigliuto, Coco ed il Presidente Sbona ed è entrato il cons. Russo)
 - voti favorevoli n. 15
- Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di adozione del regolamento di cui al citato punto dell'O.d.G.;

PREMESSO che l'art.24 della legge n.164 del 2014 "*Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio*", disciplina la possibilità che i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati e testualmente recita: "*I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute.*";

ATTESO che gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano;

RILEVATO che la situazione economica di grave crisi che sta attraversando il Paese e il nostro territorio ha determinato per alcune fasce sociali di cittadini anche l'impossibilità di pagare i tributi comunali;

CONSIDERATO altresì che alcuni cittadini possono svolgere servizi di pubblica utilità al fine di poter adempiere ai propri obblighi tributari nei confronti del Comune e di ripagare con proprie prestazioni i contributi che l'ente comunale ha loro elargito per sostegno sociale;

RAVVISATO che l'art. 24 della suddetta legge consente all'Ente di applicare riduzioni a fronte di servizi di pulizia strade e aree a verde e altri tipi di interventi indicati nel suddetto articolo;

PRECISATO che il Comune di Melilli, di estesa superficie e dal territorio ripartito anche con due frazioni, oltre a numerosi agglomerati abitativi, a fatica riesce a garantire la corretta manutenzione e pulizia delle strade e piazze, in relazione anche alla difficile situazione economica;

RILEVATO oltremodo che è intenzione di questa Amministrazione attuare le disposizioni del suddetto articolo 24 consentendo ad una parte di contribuenti che si trovano in difficoltà economiche, di poter assolvere al mancato pagamento dei tributi già scaduti mediante una loro prestazione di pubblica utilità indirizzata agli interventi che l'Amministrazione individui nel territorio comunale;

CONSIDERATO che tale forma di intervento, denominato "*baratto amministrativo*", offre un doppio vantaggio in quanto da un lato, i contribuenti in difficoltà, potrebbero assolvere ai propri doveri e dall'altro, il Comune può usufruire di forza lavoro, in un periodo in cui scarseggiano risorse ed i risparmi e tagli nella gestione amministrativa rendono determinate attività di difficile soddisfacimento;

RITENUTA l'opportunità anche per il bene della vita, di ridare dignità a chi, per le contingenti e transitorie situazioni di emergenza, è costretto a chiedere frequenti aiuti o diventare frodatore fiscale non colpevole, dando loro la possibilità di mettersi a disposizione della propria comunità e di sentirsi utili a se stessi e agli altri;

CONSIDERATO infine che con tale forma di "*baratto amministrativo*" si potrebbe consentire a cittadini, disoccupati ed con un ISEE non superiore a € 10.500,00, che hanno tributi comunali non pagati fino al 31 dicembre dell'anno precedente, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati, di svolgere attività di pulizia delle aree a verde o di manutenzione o interventi di decoro urbano a fronte del pagamento dei tributi;

DATO ATTO CHE la suddetta proposta è stata esitata favorevolmente dalla IV Commissione Consiliare, giusta verbali nn. 21, 25 e 26 rispettivamente del 24/09/15, del 22/10/15 e del 27/10/15;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs.267/2000;

RITENUTO, pertanto, opportuno approvare il regolamento sul "*Baratto amministrativo*";

VISTO ed esaminato il Regolamento di che trattasi;

VISTA la L.R. 30/00;

VISTO il D. Lgs. 267/00;

VISTO il D.Lgs. 03/04/06 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. nn. 44/91 e 23/97;

PROCEDUTOSI in precedenza a separate votazioni, dapprima sul succitato emendamento e successivamente sul regolamento testè emendato, si ottiene il seguente risultato, accertato dagli scrutatori e proclamato dallo stesso:

- presenti e votanti n. 15 (sono usciti e rientrati in precedenza i cons. Magnano M. Gigliuto, Coco ed il Presidente Sbona ed è entrato il cons. Russo)

- voti favorevoli n. 15
Quindi, all'unanimità

DELIBERA

DI APPROVARE il Regolamento di aiuto alle fasce deboli per il pagamento di tributi comunali con la forma del baratto amministrativo ai sensi dell'art.24 della L.164/2014, composto di n.9 articoli, allegato alla presente come parte integrante e sostanziale.

DI TRASMETTERE copia della presente al Responsabile di settore non appena divenuta esecutiva, nonché copia alla Segreteria Comunale da destinare alla raccolta dei Regolamenti.

Interviene il cons. Caruso proponendo il prelievo dell'argomento posto al punto 5 dell'O.d.G. che diviene n. 3 quinquies.

Il Presidente messa a votazione la suddetta proposta ottiene il parere favorevole dei presenti.



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

REGOLAMENTO

BARATTO AMMINISTRATIVO

Art. 1 – Riferimenti legislativi

L'art. 24 della legge n. 164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e, in genere, la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Art. 2 – Il baratto amministrativo

Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti, offrendo all'ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali. Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica.

Art. 3 – Applicazione del baratto amministrativo

Il "baratto amministrativo" viene applicato, in forma volontaria, ai compaesani che hanno tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati. I destinatari del "baratto amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

Art. 4 – Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali

Entro il 31 marzo di ogni anno il Responsabile dei Servizi Finanziari e il Responsabile Tributi del Comune sono chiamati a predisporre un riepilogo dell'ammontare di morosità dei tributi per l'anno precedente, al fine di fissare, con atto di Giunta comunale, l'importo complessivo del "baratto amministrativo".

Art. 5 – Identificazione del numero di moduli

L'Ufficio Tecnico del Comune, di concerto con l'Assessorato ai lavori pubblici, predisponde un progetto di cui all'art. 24 della legge n. 164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato, ai sensi del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 8 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di € 60 per ciascun modulo e del limite individuale di € 780,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall'art. 24 della Legge 164/2014.

E' data possibilità al Responsabile dell'Ufficio Tecnico individuare un tutor, fra i dipendenti del proprio ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Art. 6 – Destinatari del baratto

I destinatari del “baratto amministrativo” sono residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a € 10.500,00 e che hanno tributi comunali non pagati, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati. Possono presentare domanda compilando l’apposito modello entro il 30 aprile di ogni anno.

Nel caso in cui l’importo totale delle richieste fosse superiore all’importo complessivo del “baratto amministrativo”, la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli.

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l’ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune, ovvero l’ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno). L’attività assegnata al richiedente del “baratto amministrativo” non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi. Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività, senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell’Ufficio Tecnico, è causa di decadenza dalla partecipazione al progetto senza che l’intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito. I destinatari del “baratto amministrativo” impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune, di cartellino e vestiario identificativo.

Art. 7 – Obblighi del richiedente

Il destinatario del “baratto amministrativo” opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l’ente. È tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza “del buon padre di famiglia” e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o, ove nominato al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimenti a svolgere la propria mansione. Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l’intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al “baratto amministrativo” ogni € 60,00 di tributo simbolico da versare.

Art. 8 – Registrazione dei moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono espliciti, al fine di conteggiare il monte ore destinato al singolo “baratto amministrativo”. Lo svolgimento delle attività di cui al “baratto amministrativo” può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del Responsabile dell’Ufficio Tecnico. Proprio per il carattere sociale dell’iniziativa, l’espletamento del monte ore può avvenire all’occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile dell’Ufficio Tecnico.

Art. 9 – Obblighi del Comune

Il Comune provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa.

Il Comune si impegna a fornire occasioni concrete di formazione e aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a partecipare.

VERBALE N. 21

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventiquattro**, del mese di **Settembre**, a seguito regolare convocazione, dopo un primo appello effettuato alle ore **08,30**, dal quale risultavano tutti assenti, alle ore **11,45** si è riunita, presso la Sala del Presidente, la IV Commissione Consiliare.

Sono presenti i Sigg.:

Sig. Ribera Sebastiano

Sig. Magnano Angelo

Sig. Di Dato Paolo

Sig. Magnano Massimo

Sig. Cannella Tommaso

Sig. Scollo Pietro

PRESIDENTE

COMPONENTE

“

“

“

“

Sono assenti i Conss.: Carta G., Giampapa G., Caruso M., Gallo E., Castro G..

Partecipa il cons. Scollo Antonino.

Assume le funzioni di segretaria verbalizzante la Dott.ssa Maria Gianino.

Il Presidente Sig. Ribera Sebastiano, ritenuto legale il numero degli intervenuti apre la seduta e legge il precedente verbale n. 20 del 01/09/15, che viene approvato all'unanimità; quindi introduce il primo argomento posto all'O.d.G. avente oggetto:

“Regolamento comunale del sistema dei controlli interni”;

Dopo aver letto il Regolamento sorgono dei dubbi sull'opportunità e sull'obbligatorietà di dotarsi di tale strumento, si ritiene necessario sentire il Segretario per avere dei chiarimenti, pertanto si decide di rinviare l'argomento a una nuova seduta fissata per il giorno 2 ottobre ore 08,30 in prima convocazione e alle ore 11,30 in seconda invitando il Segretario a partecipare. Si passa a trattare il secondo argomento avente oggetto:

“Discussione in merito al baratto amministrativo da attuare nel Comune”.

Il Presidente precisa che non si è in possesso di una bozza di tale regolamento e considerata l'assenza del cons. Caruso che aveva proposto in Consiglio Comunale l'argomento in oggetto si rinvia l'argomento a data da destinarsi.

Escono i conss. Magnano Massimo, Cannella, Di Dato e Scollo Pietro, pertanto viene meno il numero legale e la seduta decade alle ore 12:45.

IL PRESIDENTE

F.to (Sig. Sebastiano Ribera)

LA SEGRETARIA

F.to (Dott.ssa Maria Gianino)

VERBALE N. 25

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventidue**, del mese di **Ottobre**, a seguito regolare convocazione, dopo un primo appello effettuato alle ore **08,30**, con la presenza di un solo consigliere (Magnano Angelo), alle ore **11,15** si è riunita, presso la Sala del Presidente, la IV Commissione Consiliare.

Sono presenti i Sigg.:

Sig. Ribera Sebastiano

PRESIDENTE

Sig. Magnano Angelo

COMPONENTE

Sig. Magnano Massimo

“

Sig. Caruso Mirko

“

Sig. Cannella Tommaso

“

Sig. Scollo Pietro

“

Sig. Castro Giuseppe

“

Sono assenti i Conss.: Carta G., Giampapa G., Di Dato P., Gallo E..

Assume le funzioni di segretaria verbalizzante la Dott.ssa Maria Gianino.

Il Presidente Sig. Ribera Sebastiano, ritenuto legale il numero degli intervenuti apre la seduta e legge i precedenti verbali n. 23 e 24 rispettivamente del 12/10/15 e del 16/10/15, che vengono approvati all'unanimità; quindi introduce il I argomento posto all'O.d.G. avente oggetto: *“Discussione in merito al baratto amministrativo da attuare nel Comune”*, si inizia la lettura della bozza del regolamento:

all'art. 2 la Commissione propone di cassare la frase del secondo rigo **“ovvero di contribuiti per inquilini morosi non colpevoli”**;

all'art. 3 la Commissione propone di cassare la frase del terzo rigo **“o che hanno ottenuto contributi come inquilini morosi non colpevoli negli ultimi tre anni”**;

all'art. 4, primo rigo sostituire la parola **“contabile”** con **“Servizi Finanziari”** e cassare l'ultima frase del comma **“Per l'anno 2015 l'ammontare del “baratto amministrativo” è pari ad € 50.000”**;

all'art. 5 sostituire, al secondo rigo, la parola **“ai sensi”** anziché **“nell'art.”**;

all'art. 5, secondo comma, eliminare la frase **“Per i morosi non colpevoli residenti in strutture ATC, l'importo è quello previsto a bilancio comunale e il numero di moduli di 8 ore ciascuno è determinato dal rapporto di tale importo e il valore simbolico di € 60”**;

all'art. 6 si stabilisce di cassare dopo la parola **“regolarizzati”** la frase **“ovvero che hanno ottenuto contributi come inquilini morosi non colpevoli negli ultimi tre anni”** e dopo la parola **“ogni anno”** la frase **“Per l'anno 2015, la scadenza per la consegna della domanda è fissata al 31 ottobre”**.

Dopo aver letto tutti gli articoli si decide di apportare le modifiche allo schema di Regolamento che sarà rivisto e votato nella prossima riunione.

Il cons. Caruso è soddisfatto che oggi la Commissione, da più di due mesi dal suo intervento in Consiglio Comunale, abbia discusso e trattato l'argomento del Baratto Amministrativo, pensa che sia uno strumento indispensabile soprattutto in questa fase di grave crisi economica, per dare un sostegno ai nostri concittadini che oggi versano in situazione di difficoltà.

Il cons. Scollo P., ritiene che sia un supporto fondamentale e una conquista di civiltà per cui il cittadino si sente attivamente parte integrante di un sistema, non subendone le avversità.

Il cons. Cannella, ritiene che sia un servizio fondamentale ed utile per via della crisi economica che vivono i nostri cittadini.

La segretaria informa e ricorda gli argomenti giacenti in Commissione ai quali si aggiungono gli ultimi tre di seguito elencati e portati a conoscenza al Presidente tramite Pec:

- 1) **REGOLAMENTO CENTRO INCONTRO ANZIANI.**
- 2) **REGOLAMENTO DEL CARNEVALE**
- 3) **REGOLAMENTO COMUNALE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.**
- 4) **REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI.**
- 5) **REGOLAMENTO ISTITUTIVO DEL REGISTRO COMUNALE DELLE UNIONI CIVILI.**
- 6) **PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI N. 15 DEL 23 SETTEMBRE 2015 E ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DI UN ALBO DISTRETTUALE DI ACCERTAMENTO DI ENTI FORNITORI DI SERVIZI MEDIANTE VOUCHER SOCIO-ASSISTENZIALE PER ANZIANI.**
- 7) **MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE N. 72 DEL 2010 RELATIVO AL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI E AI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI.**

Il Presidente dispone l'invio del Regolamento Centro incontro anziani alla dott.ssa Laganà, Responsabile di tale servizio, per una ricognizione dello stesso e per una eventuale e definitiva proposta.

Si passa a trattare il II argomento posto all'O.d.G. avente oggetto: "*Regolamento per la gestione e l'utilizzo degli impianti Sportivi Comunali*".

Sono entrati l'Assessore Daniela Ternullo e la Responsabile del I Settore dott.ssa Natalina Castro.

Il cons. Scollo è convinto che il Comune compatibilmente ai dettami di legge debba farsi carico delle spese riguardanti i/le ragazzi/ragazze provenienti da famiglie disagiate. Lo stesso principio viene sostenuto e condiviso dai cons. Cannella e Magnano A.

Il cons. Caruso concorda su quanto detto dai consiglieri e propone inoltre di modificare il Regolamento prevedendo uno sconto del 20% per i residenti che si spostano per usufruire delle strutture sportive ubicate nei centri urbani diversi da dove vi è l'abitazione.

Il Presidente Ribera propone di sostituire il termine Amministrazione con Dirigente.

La dott.ssa Castro precisa che le competenze gestionali e/o politiche sono determinate dalle Leggi e che comunque sarà rivisto il Regolamento e, se il caso, sarà adattato in ottemperanza alla proposta del Presidente che viene votata e condivisa da tutti.

Esce il cons. Scollo P. (ore 12,50).

Dopo di che il Presidente mette ai voti la proposta del cons. Caruso che viene votata favorevolmente da tutti.

A questo punto si decide di convocare la Commissione Martedì giorno 27 Ottobre alle ore 08,30 in prima convocazione ed alle ore 11,00 in seconda, per trattare i seguenti argomenti:

1. *"Istituzione baratto amministrativo. Regolamento"*
2. *Presa d'atto della deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 15 del 23 settembre 2015 e adozione del Regolamento per l'istituzione di un Albo Distrettuale di accreditamento di Enti fornitori di servizi mediante voucher socio-assistenziali per anziani.*
3. *Regolamento per la gestione e l'utilizzo degli impianti Sportivi Comunali.*

La seduta viene chiusa alle ore 13:00.

IL PRESIDENTE
F.to(Sig. Sebastiano Ribera)

LA SEGRETARIA
F.to (Dott.ssa Maria Gianino)

VERBALE N. 26

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventisette**, del mese di **Ottobre**, a seguito regolare convocazione, dopo un primo appello effettuato alle ore **08,30**, dal quale risultavano tutti assenti, alle ore **11,20** si è riunita, presso la Sala del Presidente, la IV Commissione Consiliare.

Sono presenti i Sigg.:

Sig. Ribera Sebastiano

Sig. Magnano Angelo

Sig. Di Dato Paolo

Sig. Magnano Massimo

Sig. Cannella Tommaso

Sig. Scollo Pietro

PRESIDENTE

COMPONENTE

“

“

“

“

Sono assenti i Conss.: Carta G., Giampapa G., Caruso M., Gallo E., Castro G.

Assume le funzioni di segretaria verbalizzante la Dott.ssa Maria Gianino.

Il Presidente Sig. Ribera Sebastiano, ritenuto legale il numero degli intervenuti apre la seduta e legge il precedente verbale n. 25 del 22/10/15, che viene approvato all'unanimità.

Entra il cons. Castro (ore 11,30).

Il Presidente introduce il I argomento posto all'O.d.G. avente oggetto: *“Istituzione Baratto Amministrativo. Regolamento”*, sintetizzando le modifiche apportate allo schema di regolamento durante la seduta scorsa e quindi pone a votazione il Regolamento definitivo che viene allegato al presente verbale.

La Commissione esprime all'unanimità dei presenti parere favorevole.

Si passa a trattare il II argomento posto all'O.d.G. avente oggetto: *“Presa d'atto della deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 15 del 23 settembre 2015e adozione del Regolamento per l'istituzione di un Albo Distrettuale di accreditamento di Enti fornitori di servizi mediante voucher socio-assistenziali per anziani”*.

Esce il cons. Scollo P. (ore 11,45).

Il Presidente prende atto della proposta formulata dal Responsabile dei servizi sociali e dopo breve discussione mette ai voti la proposta di cui in oggetto che viene approvata all'unanimità dei presenti.

Rientra il cons. Scollo P. (ore 11,50).

Sono entrati l'Assessore Daniela Ternullo e la Responsabile del I Settore dott.ssa Natalina Castro.

Si passa a trattare il III argomento posto all'O.d.G. avente oggetto: *“Regolamento per la gestione e l'utilizzo degli impianti Sportivi Comunali”*.

Vengono riviste le modifiche proposte e votate favorevolmente durante le sedute precedenti; si stabilisce, poichè potrebbero sorgere altre strutture, di non indicare i vari impianti sportivi di cui all'art. 3 cassando quindi l'ultimo comma di tale articolo.

Il Presidente mette ai voti tale proposta che viene approvata all'unanimità.

La dott.ssa Castro in merito all'osservazione fatta dalla Commissione nel verbale n. 20 dell'01/09/15 al fine di utilizzare la stessa terminologia per individuare l'associazione, il gestore o il concessionario, precisa che tali termini indicano funzioni e competenze diverse.

Il Presidente propone di cassare all'art. 10 dopo le parole **“più brevi”** le parole **“più lunghi”** e all'art. 19 sostituire di **“anni cinque”** con **“di anni tre”**.

Esce il cons. Scollo P. (ore 12,10).

Entrambe le proposte vengono messe ai voti ed ottengono il parere favorevole di tutti i componenti presenti ad eccezione del cons. Castro che è contrario relativamente alla seconda proposta.

L'assessore Ternullo propone le seguenti modifiche:

- all'art. 16 al comma 11 dopo la parola "**percepire**" aggiungere "**e/o alla maggiore percentuale di carico/sostegno alle spese di conduzione offerta, se previste in partecipazione con l'Ente**".
- All'art. 26 aggiungere dopo il 1° comma il seguente comma: "**A fronte degli oneri gestionali sostenuti dal gestore per gli approvvigionamenti idrici, e/o elettrici e/o gas, l'amministrazione, qualora sia necessario assicurare al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione alla qualità del servizio da erogare, può definire la partecipazione parziale dell'Ente volta a concorrere alle suddette spese di conduzione, attraverso la concessione di un contributo quantificato nell'avviso pubblico e nella convenzione**".

Il Presidente pone a votazione le susposte proposte che vengono approvate all'unanimità, quindi mette a votazione il regolamento nel suo complesso, comprensivo di tutti gli emendamenti presentati ottenendo l'approvazione unanime dei presenti.
La seduta viene chiusa alle ore 12,20

IL PRESIDENTE
F.to (Sig. Sebastiano Ribera)

LA SEGRETARIA
F.to (Dott.ssa Maria Gianino)

Sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. SBONA

SALVATORE

Il Consigliere Anziano

F.to On. Dott. SORBELLO GIUSEPPE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa CASTRO Natalina

Ai sensi dell'articolo 151 comma 1 del D.L.vo del 18/08/00, n°267 attesta la copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO COMUNALE, responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale

- **VISTI** gli atti d'ufficio;
- **VISTO** lo statuto comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

(Reg. Pub. N. 3452)

Melilli, li 09-01-2016

IL MESSO COMUNALE

F.to

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa CASTRO Natalina

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 24-12-2015 al 08-01-2016;

e che la stessa è **divenuta esecutiva il 04-01-2016** in quanto sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (*art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000*)

Melilli, li 05-01-2016

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa CASTRO Natalina
